



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Leonardo da Vinci"

Indirizzi: CLASSICO – LINGUISTICO - MUSICALE – SCIENTIFICO- SCIENZE APPLICATE
SCIENZE UMANE-SCIENZE UMANE OP.NE ECONOMICO SOCIALE

Scuola polo per la formazione ambito 09

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98 e seguenti)

Dirigente scolastico Prof.ssa Antonietta Sapone



CLASSE V SEZ. F

Coordinatore di classe Prof./ssa Maria Fusco

Anno scolastico 2020/21

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto dal Consiglio di classe alla luce della normativa vigente integrata dalle misure emanate per l'emergenza sanitaria da Covid-19:

- **D. P. C. M. 13 ottobre 2020** - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- **D. P. C. M. 18 ottobre 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- **D.P.C.M. 24 ottobre 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- **D.P.C.M. 3 novembre 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- **Nota 1994 del 9 novembre 2020** - Uso delle mascherine a scuola;
- **D.P.C.M. 3 dicembre 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;
- **D.P.C.M. 14 gennaio 2021** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;

- **D.P.C.M. 2 marzo 2021** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- **O.M. n. 53, art. 10**, del 3 marzo 2021, Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021;
- **O.M. n. 54** del 3 marzo 2021, Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021
- **Legge 10 marzo 2000, n. 62**, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;
- **Legge 8 ottobre 2010, n. 170**, recante “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;
- **Legge 13 luglio 2015, n. 107**, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- **Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62**, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.

Il documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti della classe V sezione F indirizzo Economico -sociale nell'anno scolastico 2020/21.

La progettazione di classe ha seguito, oltre ai riferimenti normativi nazionali, la Raccomandazione Europea sulle Competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha reso inderogabile la sperimentazione di forme innovative di didattica utili a garantire la continuità educativa e il diritto allo studio. Il Liceo, in diversi momenti dell'anno scolastico, ha attivato la DDI e la DAD, attraverso la piattaforma Weschool, già accreditata presso l'istituto per l'erogazione del Piano Nazionale Formazione docenti, con aule virtuali per ciascuna classe al fine di garantire l'azione sinergica del Consiglio di classe, lasciando, altresì, liberi i docenti di far ricorso a software ed APP per le video lezioni.

I docenti, con spirito di sacrificio, dedizione e determinazione, sono stati disponibili sempre per la riprogettazione dell'azione educativa, sperimentando nuove strategie di comunicazione, relazione, e, soprattutto, trovando soluzioni semplici a problemi complessi, nello spirito di collaborazione, di coesione e di fiducia reciproca che ha contraddistinto la comunità scolastica del Liceo “L. da Vinci”.

La DDI e la DaD sono state intese, da subito, non semplice garanzia di servizio, ma come possibilità di continuità educativa e relazionale utile al successo formativo e al benessere di ciascuno, connotando l'intervento della Scuola come presidio di Cultura e di umanità.

La situazione emergenziale vissuta, che è stata non solo sanitaria ma anche emotiva e psicologica, ha sollecitato i protagonisti del sapere a riscoprire il valore fondante della Scuola – comunità, all'interno della quale ognuno, il Dirigente, i docenti, il personale della scuola, gli studenti, le famiglie, il territorio, ha profuso uno sforzo collettivo in un'ottica di cooperazione, di inclusione, di appartenenza, di

resilienza.

In tal modo un'emergenza sanitaria è divenuta anche un'opportunità di crescita, di riflessione, di scoperta, di sperimentazione.

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo "Leonardo da Vinci" è sito a Vairano Patenora Scalo, un Comune appartenente al XXIII distretto dell'Alto Casertano, con una estensione territoriale di 43,7 km² ed una popolazione di circa 6813 abitanti, per il 4,8% di origine straniera, figli di immigrati dalla Romania, dall'Albania dal Marocco e dalla Cina. Il centro è attraversato dalla via Casilina, importante crocevia tra centri urbani di rilevanza culturale, tutti sede di università.

Con un tasso di disoccupazione del 19%, l'economia del territorio è prevalentemente basata sull'agricoltura e sul terziario: sono presenti industrie alimentari, chimiche e manifatturiere, anche di rilievo sovranazionale.

Vairano Scalo è rinomata località di interesse storico e culturale, sia perché legata a vicende particolarmente significative per il Paese, sia perché dispone, in sé stessa e nei comuni limitrofi, di siti archeologici, paleoantropologici, medioevali e geologici. Particolare attenzione meritano il bellissimo Borgo Medioevale di Vairano Patenora, l'Abbazia Circestenze della Ferrara, celebre perché sede degli studi di Celestino V e Taverna della Catena, luogo dello storico incontro tra Garibaldi e Vittorio Emanuele II del 26 ottobre 1860.

Molteplici sono le relazioni che l'istituzione scolastica intrattiene con enti/istituzioni del territorio cui si lega con reti e convenzioni. Inoltre, cultori della storia locale e delle peculiarità del territorio mettono a disposizione della scuola le loro competenze. Forti sono, infine, le aspettative degli stakeholder nei confronti dell'Istituto che rappresenta un punto di riferimento sicuro per la formazione delle nuove generazioni.

PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il Liceo Leonardo da Vinci di Vairano trova le sue origini nell'a.s. 67/68 quando nasce il Liceo Scientifico Statale del Medio Volturno nelle sue tre sezioni: Piedimonte - Caiazzo - Vairano. Inizialmente la sezione di Vairano ha una sede provvisoria e nell'anno scolastico 90/91 gli studenti iniziano le lezioni nella sede attuale, con 20 classi, tutte di Liceo Scientifico tradizionale.

Nel corso degli anni alla luce della Riforma istituzionale dei Licei e tenuto conto delle richieste di studenti e famiglie, l'offerta formativa dell'istituzione scolastica è stata ampliata attivando i licei Classico, Linguistico, Scienze Umane e le 2 opzioni di Scienze Applicate (opz. Liceo Scientifico) ed Economico-Sociale (opz. Scienze Umane). Nell'a.s. 2013/14 è stato attivato anche il Liceo Musicale che nel luglio 2018 ha terminato il suo 1^a quinquennio.

A partire dall'a.s. 2019/2020 il Liceo "Leonardo da Vinci" di Vairano arricchisce la propria offerta formativa con nuovi percorsi liceali finalizzati a rendere l'Istituto un vero e proprio POLO LICEALE in grado di coniugare Tradizione ed Innovazione: il Liceo Indirizzo Biomedico, approvato con delibera n. 816 del 4/12/2018 dalla Giunta Regionale per la Campania nell'ambito della definizione della rete scolastica per l'a.s. 19/20; il Liceo Classico ad indirizzo teatrale ed il LES Financial Skills che rappresentano un potenziamento deliberato dagli OCCC dell'Istituto rispetto agli indirizzi Liceo Classico e Liceo Economico Sociale.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE IN USCITA

COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Il 2 maggio del 2018, il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova **Raccomandazione** sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Sottolinea, pertanto, la crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti" e declina il concetto di competenza come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui:

- a. la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b. per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- c. gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni».

Le otto competenze individuate sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

PROFILO IN USCITA

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte

- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

Saper studiare (area metodologica), cioè

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Saper ragionare (area logico-argomentativa), cioè:

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Saper comunicare (area linguistica e comunicativa), cioè:

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Saper pensare storicamente (area storico-umanistica), cioè:

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Saper utilizzare i metodi delle scienze (area scientifica e tecnologica), cioè:

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

**QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE
con opzione Economico-Sociale**

Materie	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Religione/alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Lingua straniera 1 Inglese	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe 5F ha mantenuto nel corso del triennio soddisfacente attenzione e costante disponibilità al dialogo educativo. Il confronto e i rapporti interpersonali e con i docenti sono stati sempre improntati alla correttezza e alla collaborazione. La frequenza scolastica è stata complessivamente regolare.

Sul piano didattico, l'approccio alle discipline è stato caratterizzato, durante tutto il triennio e nella quasi totalità dei casi, da interesse e impegno per far fronte alle difficoltà incontrate e migliorare la preparazione. La classe ha manifestato interesse per tutte le attività proposte che si sono arricchite con il contributo e gli interventi personali di alcuni allievi il cui impegno domestico è stato apprezzabile e generalmente costante. Tuttavia, nonostante i suggerimenti metodologici forniti dai docenti, alcuni allievi non sono riusciti a pervenire ad un metodo di lavoro efficace ed autonomo preferendo un approccio mnemonico a quello logico; altri sono apparsi diligenti e scolastici, ma poco critici. Il quadro del profitto, ad oggi, evidenzia comunque un consistente gruppo di allievi impegnati e dotati di buone capacità logiche, di rielaborazione e argomentazione, che ha conseguito una preparazione approfondita in tutte le discipline. Il docenti hanno cercato di fronteggiare la situazione di emergenza in cui si è venuta a trovare l'attività didattica, non perdendo di vista il compito sociale e formativo affidato alla scuola. Gli studenti tutti sono stati coinvolti e stimolati con diverse attività, per contrastare eventuali atteggiamenti di demotivazione e isolamento. In particolare ci si è avvalsi di videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso della piattaforma Weschool, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, alternando sapientemente i

momenti di DaD con quelli di didattica in presenza. Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DI SCIP LIN A	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
ITALIANO - STORIA	Fusco	Maria
INGLESE	Martino	Giulia Nicolina
FRANCESE	Canzano	Maria Antonietta
Diritto-economia	Del Vecchio	Lucia
FILOSOFIA -SCIENZE UMANE	Martiniello	Enrico
MATEMATICA	Tonnera	Vincenzo Emilio
FISICA	Perrotta	Nicolina
STORIA DELL'ARTE	Santoro	Michele
SCIENZE MOTORIE	Borrozzino	Umberto
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Morone	Cleonice
RAPPRESENTANTI GENITORI	Brignola	Maria Teresa
RAPPRESENTANTI ALUNNI	De Biasio	Immacolata
	De Maio	Claudia

STABILITÀ DEL CORPO DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
RELIGIONE MATERIA ALTERNATIVA	Morone Cleonice	Morone Cleonice	Morone Cleonice
ITALIANO	Fusco Maria	Fusco Maria	Fusco Maria
STORIA	Fusco Maria	Fusco Maria	Fusco Maria
FILOSOFIA	Pacelli Maria	Di Nuzzo Luigi	Martiniello Enrico
INGLESE	Martino Giulia Nicolina	Martino Giulia Nicolina	Martino Giulia Nicolina
FRANCESE	Izzo Arcangela	Izzo Arcangela	Canzano Maria Antonietta
Diritto ed economia	Del Vecchio Lucia	Del Vecchio Lucia	Del Vecchio Lucia
MATEMATICA	Pascale Maria Antonietta	Mallardo Feliciano	Tonnera Vincenzo Emilio
FISICA	Altieri Carmen	Perrotta Nicolina	Perrotta Nicolina
STORIA DELL'ARTE	De Maria Francesca	Santoro Michele	Santoro Michele
SC. MOTORIE	Borrozzino Umberto	Borrozzino Umberto	Borrozzino Umberto
Scienze Umane	Bonafiglia Maria	Di Nuzzo Luigi	Martiniello Enrico

COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

N°	ALUNNO		PROVENIENZA
1	Acquaro	Angela	Classe IV F
2	Al	Dilara	Classe IV F
3	Cappelli	Melissa	Classe IV F
4	Carella	Alessia	Classe IV F
5	Carella	Simona	Classe IV F
6	D'Antico	Ida	Classe IV F
7	De Biasio	Immacolata	Classe IV F
8	De Maio	Claudia	Classe IV F
9	De Simone	Ilaria	Classe IV F
10	Della Torre	Maria Pia	Classe IV F
11	Di Sarro	Aldo	Classe IV F
12	Ibello	Tamara	Classe IV F
13	Laorenza	Simone	Classe IV F
14	Santillo	Antonio	Classe IV F
15	Zona	Raffaele	Classe IV F
16			
17			
18			
19			
20			

ANNO SCOLASTICO	N. ISCRITTI	N. INSERIMENTI	N. TRASFERIMENTI N. RINUNCE AGLI STUDI	N. AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESS.
2018/19	17		1	15
2019/20	15			15
2020/21	15			

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate, in modalità online, per gli incontri-scuola famiglia, nel mese di dicembre, di marzo e di maggio, nel rispetto della pianificazione del PAA.

I docenti hanno incontrato, altresì, i genitori, in modalità online, previa prenotazione, ogni volta che sia stato richiesto.

Nel periodo di attuazione della DDI e della DaD il Coordinatore di classe ha segnalato e rilevato, per il tramite del Registro Elettronico, eventuali difficoltà e ciascun docente è stato disponibile per ogni forma di dialogo scuola famiglia mediante la mail - d@liceodivairano.edu.it al fine di monitorare l'andamento didattico delle studentesse e degli studenti e le eventuali ricadute psicologiche.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Scientifico Leonardo da Vinci profonde un impegno intensivo in ordine ad una inclusione integrale.

L'Istituzione scolastica realizza progetti di integrazione e inclusione strategica, riservata a tutti i suoi allievi. Le professionalità in servizio, muovendosi sul binario del miglioramento didattico-organizzativo, garantiscono il perseguimento degli obiettivi didattico-formativi degli allievi in difficoltà mediante la progettazione di strategie flessibili, la personalizzazione e/o l'individualizzazione di percorsi educativi e di ambienti formativi, nel pieno rispetto della peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento di tutti gli studenti e, in particolare, degli allievi portatori di handicap e/o di BES.

Nella fase di inserimento, con progetti di accoglienza mirati, l'attenzione agli studenti è favorita dalla capacità dei docenti di osservare e cogliere eventuali segnali di disagio, personalizzando, per quanto attiene allo specifico didattico, percorsi e obiettivi differenziati, ricorrendo a strumenti compensativi e misure dispensative.

Con riferimento alla normativa nazionale e alle direttive del PTOF nell'Istituto:

- sono operativi gruppi di lavoro che coordinano l'attività di sostegno e di inclusività;
- è predisposto con puntualità il PAI;
- risultano migliorati la trasmissione di informazioni relative al percorso individualizzato svolto dagli studenti con BES in ingresso provenienti dalla scuola secondaria di I grado e il raccordo con Enti/Istituzioni del territorio;
- è stato stipulato un protocollo che regola i percorsi dei BES nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro;
- la scuola promuove corsi di formazione per il personale docente sull'inclusione e la prevenzione del disagio.

Anche per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

Criteria e modalità per la valutazione

La scuola adotta criteri e modalità di valutazione coerenti con le prassi inclusive fondate sull'adozione di strategie e metodologie quali:

- l'apprendimento cooperativo in gruppo e /o in coppia;
- il tutoring;
- l'apprendimento per scoperta;
- il rispetto dei tempi di apprendimento per evitare il sovraccarico attentivo;
- l'utilizzo di mediatori didattici, anche di tipo informatico.

La valutazione inclusiva, il cui fine è sostenere la motivazione e l'autostima, fattori determinanti per il successo formativo dell'allievo, è basata su:

- una scrupolosa analisi della situazione di partenza;
- la rilevazione dei progressi;
- costanti osservazioni e verifiche in itinere per adeguare la progettazione didattica alle effettive esigenze degli allievi;
- la condivisione di criteri di valutazione definiti dal Consiglio di Classe;
- l'impiego di verifiche differenziate con apposite misure compensative e/o dispensative;
- l'eventuale sostituzione della prova scritta con una orale.

Nella redazione del documento il consiglio di classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

PERCORSO EDUCATIVO

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DDI e di DaD.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, documenti, materiale multimediale, computer e LIM. In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, durante le fasi di sospensione dell'attività in presenza, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante i software di Google Meet; invio di materiale semplificato, mappe concettuali, attraverso la Piattaforma Weschool, mail private, WhatsApp.

Hanno ricevuto prove e hanno restituito correzioni attraverso Weschool, mail e altre APP.

Hanno fornito materiale didattico, presentazioni in PowerPoint, file audio pubblicati su Weschool, registrazione di micro-lezioni su YouTube, video tutorial realizzati tramite vari supporti software, materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

L'attività in presenza è stata erogata e gestita con le metodologie e tutti gli strumenti di seguito riportati.

STRUMENTI

Nel corso dell'a. S., durante le attività in presenza, il Consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento/apprendimento".

<i>In presenza:</i>	
METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DIDATTICI
Lezione frontale X Lezione dialogata X Lezione cooperativa X Metodo induttivo e deduttivo X Scoperta guidata Lavori di gruppo X <i>Problem solving</i> X Brainstorming X <i>WebQuest</i> <i>Flipped classroom</i> Analisi di casi X Attività laboratoriale <i>Stage</i> Visite guidate X Uscite didattiche X	Libri di testo X Riviste specializzate Appunti e dispense X Video/audio cassette CD rom Manuali e dizionari <i>Personal computer</i> X Navigazione in <i>internet</i> X Palestra X Laboratory X
<i>A distanza:</i>	
In Videoconferenza: - Lezione frontale X - Lezione dialogata X - Debate - Svolgimento e correzione di esercizi X Attività sincrone X Attività asincrone X Altro (specificare):	Piattaforme/Strumenti didattici: Registro elettronico X Collabora (Axios) X Weschool X Zoom X Skype X Piattaforme libri di testo X WhatsApp X YouTube X Altro

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

- 1) La Banalità del male
- 2) La percezione del dolore
- 3) L'alienazione umana nella società capitalistica
- 4) Eroi e antieroi
- 5) Il sottile confine tra normalità e follia
- 6) La figura femminile tra libertà e condizionamento sociale

Tipologia di materiali indicati dal C.d.c. utili alla conduzione del Colloquio

TIPOLOGIA MATERIALI	DISCIPLINE
Testi, Immagini, Citazioni	Italiano - storia
Testi, Immagini, Citazioni	Diritto-economia
Testi, Immagini, Citazioni	Francese
Testi, Immagini, Citazioni	Filosofia-scienze umane
Testi, Immagini, Citazioni	Matematica
Testi, Immagini, Citazioni	Fisica

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con quanto indicato dai commi 33- 43 della legge 107/2015, il seguente progetto triennale:

TITOLO DEL PROGETTO E BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTI PARTNER E SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI	ALUNNI COINVOLTI
<p>III Anno: “Comunicazione sociale e commerciale: l’agenzia pubblicitaria” (Impresa formativa simulata)</p> <p>Il Progetto ha come finalità la costituzione di un’impresa formative simulate, un’azienda virtuale animate da student che svolge attività in rete (con il tutoraggio di un’azienda reale che ne è l’azienda madrina) e che costituisce il modello di riferimento per ogni fase del ciclo di vita aziendale: dalla business idea agli adempimenti per la costituzione, dalle operazioni finanziarie agli adempimenti fiscali.</p>	Slow Food	Tutti
<p>IV Anno: LAB4START-Impresa formativa simulata</p> <p>Conoscenze di base per la stesura del business plan. L’attività è solo iniziata mediante l’apprendimento in piattaforma, in quanto l’emergenza sanitaria ha bloccato l’attività.</p>	Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”- Dipartimento di Economia	Tutti
<p>V Anno: “Crea la tua start up”</p> <p>Il percorso si è svolto interamente su piattaforma. I ragazzi hanno seguito un percorso di educazione finanziaria per la realizzazione di una start up.</p>	Redooc	Tutti

In Allegato si riporta la documentazione analitica delle attività svolte.

PROGETTI E ATTIVITA' REALIZZATI AI QUALI HANNO PARTECIPATO GLI STUDENTI

PROGETTO E/O ATTIVITA'	STUDENTI
Concorso "Conoscere la Resistenza" le tragedie da non dimenticare	Tutti
Uda: La resistenza ieri e oggi	tutti
Incontri su "Cittadinanza e costituzione" con Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale	
"Libriamoci 2020" Giornate di lettura nelle scuole	tutti
Orientasud - Gestito su piattaforma virtuale esterna da Italiaeducation	tutti
Univexpo 2020 Gestito su piattaforma virtuale esterna da Ateneapoli	Tutti
Orientamento esercito	Tutti tranne Ibello Tamara
Orientamento UNISOB	Tutti
Incontri Unicas	Tutti
Orientamento Università "Luigi Vanvitelli" Facoltà di Scienze dell'Architettura	Tutti

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione.

Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020 n. 35, promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La norma prevede, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe.

Il Liceo “L. da Vinci” ha elaborato il Curriculum per l’Educazione civica.

Le materie coinvolte sono: Italiano, Geostoria, Storia e Filosofia, Diritto, Scienze Umane, Scienze Naturali, Matematica e Informatica, Religione, Scienze Motorie, Storia dell’Arte.

Il quadro orario previsto per l’educazione civica è il seguente:

- Trimestre: 10/13 ore
- Pentamestre: 20/23 ore

DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLE DISCIPLINE

Italiano	6
storia	4
Scienze umane	4
Filosofia	4
Diritto	5
Matematica	3
Arte	4

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'insegnamento scolastico dell'educazione civica persegue la finalità di formare cittadini responsabili e di promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

NUCLEI FONDANTI

Nuclei fondanti

- 1. Costituzione:** conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a: **a)** conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. **b)** concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- 2. Sviluppo sostenibile:** elaborazione di tematiche coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a: **a) Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.**
b) costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
c) Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

- 3. Cittadinanza Digitale:** la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:
a) Analisi, confronto e valutazione delle fonti
b) Tecnologie digitali: mezzi e forme di comunicazione digitale
c) Informazione e partecipazione al dibattito pubblico con l'uso di servizi digitali pubblici e privati
d) Ricerca di opportunità di crescita personale attraverso la tecnologia digitale
e) Comportamenti idonei alla comunità digitale, strategie comunicative adatte ai destinatari nel rispetto della diversità culturale e generazionale
f) Creazione gestione di identità digitale (controllo della reputazione, tutela dei dati, ecc.) propria e altrui

g) La tutela della privacy (GDPR)

h) I rischi di minaccia dell'identità digitale: contraffazione dei dati, uso illecito dell'identità, manipolazione ai fini del pubblico ludibrio o emarginazione, istigazione all'odio e all'omofobia, bullismo e cyberbullismo.

COMPETENZE IN USCITA cfr. Allegato C DM 35 del 22 giugno 2020

METODOLOGIA

Conformemente alle finalità generali perseguite dall'insegnamento dell'educazione civica, volte a sviluppare competenze utili all'esercizio attivo e consapevole della categoria di cittadinanza, nei percorsi didattici è privilegiata una metodologia laboratoriale e incentrata sul discente. L'apprendimento è di tipo attivo, esplorativo, riflessivo e collaborativo. Nello specifico sono adottate strategie:

- basate sulla didattica per problemi;
- che producano apprendimenti contestualizzati e significativi;
- che prevedano una continua elaborazione ideativa ed un'attenzione costante ai processi che man mano emergono;
- che promuovano la trasversalità delle discipline, il ricorso a diverse forme di linguaggio e a diverse fonti per un confronto costante dei riferimenti e una condivisione dei significati;
- che prevedano forme di autovalutazione e di valutazione formativa continua, regolatrici dell'attività di insegnamento e dei processi di apprendimento.

VALUTAZIONE

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove svolte e, sulla base di tali informazioni, proporrà il voto in decimi da assegnare.

VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni alunno beneficia di una valutazione tempestiva e trasparente. Essa ha per oggetto il processo di apprendimento, concorrendo con la sua finalità anche formativa – e attraverso l'individuazione di potenzialità e carenze di ciascun alunno – ai processi di autovalutazione degli alunni, al miglioramento dei livelli di conoscenza/abilità/competenza e al successo formativo.

Le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF e corrispondere a criteri di motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, abbiano condotto alla loro formulazione.

Diversificate sono le tipologie degli strumenti di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali: analisi del testo - articolo documentato - saggio breve - esercizi - temi - esercizi di problem solving - prove strutturate - questionari - relazioni scritte e orali - esercizi di traduzione - test motori - esercitazioni di laboratorio - prove pratiche - colloqui - simulazioni

La valutazione finale, pur avvalendosi del supporto delle prove di verifica, rinvia comunque ad un giudizio globale ed individualizzato e tiene conto dell'intero percorso formativo di ogni singolo alunno.

Il Collegio dei Docenti ha elaborato una griglia comune di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in:

Conoscenze: sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. Esse indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

Abilità: implicano l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere descritte come cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.

Il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze, viene distinto in livelli numerici, rispondenti ai voti; i voti sono poi messi in rapporto con i livelli previsti dalla certificazione per competenze previsti dal l DM 9/2010 relativo alla certificazione delle competenze al termine del 1^ biennio della SS2^.



CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A dell'O.M. n. 53.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di Ministero dell'Istruzione, classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

COLLOQUIO

L'O.M. n. 53 all'articolo 17 definisce le prove d'esame.

“Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati.

Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese



nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. 4. Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.”

L’O.M. n. 53 all’articolo 18 definisce l’Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d’esame:

“1. L’esame è così articolato:

- a. discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell’esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L’argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all’indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l’elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti. L’elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l’indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Nell’eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell’elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all’argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d’esame. Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, anche con l’accompagnamento di altro strumento musicale, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l’opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati.
- b. discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l’insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all’articolo 10;
- c. analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell’articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;
- d. esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell’esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all’interno dell’elaborato di cui alla lettera a).

2. Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

3. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata indicativa di 60 minuti.

4. La sottocommissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato B."

TIPOLOGIA DI ELABORATO

Il Consiglio di classe, visto l'art. 18 dell'O.M. n. 53, ha assegnato l'elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.

L'argomento è stato assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021.

Il consiglio di classe ha individuato, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, i docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è stato assegnato un gruppo di studenti. L'elaborato sarà trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica dedicata, esamidistatodavinci@gmail.com.

L'elaborato assegnato dal C.d.c. a ciascuno studente è di seguito indicato:

Alunno	Titolo elaborato
1	Disuguaglianza sociale e Welfare State
2	Il Covid-19 e le diverse facce della globalizzazione
3	La qualità delle relazioni umane nei diversi luoghi della quotidianità
4	Le democrazie e l'attuale crisi del sistema democratico
5	Globalizzazione e povertà
6	Il conformismo
7	Il Lavoro nel XXI secolo
8	La sicurezza sociale nell'attuale contesto socio-economico
9	Punti di vista sulla religione e sulla laicità

10	Le risposte sanitarie e politiche alla pandemia
11	Libertà, potere e disuguaglianze
12	Costituzione e influenze delle varie matrici ideologiche sul testo costituzionale
13	Sviluppo e decrescita
14	La tutela dei diritti nel contesto della globalizzazione
15	La pseudo scientificità delle classificazioni etniche su base razziale

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO (V ANNO)

G.Leopardi:	Dai <i>Canti</i> :
	<i>L'infinito; Il passero solitario; Alla luna, A Silvia.</i> Dalle <i>Operette morali</i> : <i>Dialogo della natura e di un islandese</i> Dallo <i>Zibaldone</i> : <i>La teoria del piacere</i>
Giosue Carducci	Da <i>Rime nuove</i> : <i>Pianto antico</i>
Giovanni Verga	Da <i>Vita dei campi</i> : <i>Rosso mal pelo</i> Da <i>I Malavoglia</i> : <i>Prefazione</i>
Giovanni Pascoli	Da <i>Myricae</i> : <i>X agosto, Novembre</i> <i>Il fanciullino</i>
Gabriele d'Annunzio	Da <i>Il piacere</i> : <i>Andrea Sperelli</i> Dalle <i>Laudi</i> : <i>La sera fiesolana, La pioggia nel pineto</i>
Luigi Pirandello	Da <i>L'Umorismo</i> : <i>Il sentimento del contrario</i> Da <i>Novelle per un anno</i> : <i>Il treno ha fischiato</i> Da <i>Il fu Mattia Pascal</i> : <i>Lo strappo nel cielo di carta</i>
Italo Svevo	Da <i>La coscienza di Zeno</i> : <i>Preambolo e Prefazione</i>
Filippo Tommaso Marinetti	<i>Il manifesto del Futurismo</i>
Giuseppe Ungaretti	Da <i>L'Allegria</i> : <i>Mattina; Soldati, Sono una creatura, San Martino del Carso</i>
Eugenio Montale	Da <i>Ossi di seppia</i> : <i>Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i>
Primo Levi	Da <i>Se questo è un uomo</i> : <i>poesia</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Per la valutazione del Colloquio si fa riferimento agli indicatori riportati nell'Allegato B "Griglia di valutazione della prova orale" ai sensi dell'O.M. n. 53 del 3 marzo 2021.

Nella redazione del documento il Consiglio di classe, ai sensi dell'art. 9 dell'O.M. del 16 maggio 2020, ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13/05/2021

IL COORDINATORE

_Prof.ssa Maria Fusco

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonietta Sapone

ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. RELAZIONI FINALI
2. PROGRAMMI SVOLTI
3. DOCUMENTAZIONE PCTO
4. GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

